

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 e s.m.i. - Ordinanza n. 504 del 12 ottobre 2015 - Pratica di derivazione da acque sotterranee n. CN000152 in Comune di Verduno.

PROVINCIA DI CUNEO
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque
ORDINANZA

OGGETTO: Derivazione da acque sotterranee n°CN000152: Pubblicazione sul B.U.R.P. e agli Albi Pretori telematici dei Comuni di Verduno e La Morra.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 23 dicembre 2014 dalla società Tecnoedil S.p.A. con sede in Alba, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n°CN000152, per derivare acque sotterranee, da tre nuovi pozzi (codice univoco CNP16289, CNP16290 e CNP16291) ubicati in località Gorei in Comune di Verduno foglio di mappa 2 e particella 209 e 210, che andranno a sostituire i tre esistenti, per ogni captazione è stata chiesta una portata pari a litri al secondo massimi 5 (cinque) e litri al secondo medi 2,6667 (due,seimilaseicentosessantasette) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 84.096 (ottantaquattromilanovantasei); le derivazioni saranno esercitate, per l'uso potabile - approvvigionamento idrico alle persone dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno per un volume totale annuo massimo derivabile di 252.288 metri cubi;

vista la richiesta del Dott. Veronese Lorenzo, in qualità di amministratore delegato della Società Tecnoedil s.p.a., di realizzare immediatamente i pozzi con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 27 comma 9 del 10/R 2003 e s.m.i., in quanto necessari per il normale approvvigionamento del servizio idrico locale;

vista l'autorizzazione alla ricerca n. 364 del 12.02.2015 per realizzare in urgenza i tre pozzi;

vista l'ordinanza n.232 del 28 aprile 2015 con la quale veniva indicato agli enti interessati il giorno della visita pubblica con ritrovo in Comune di Verduno;

visto il verbale di visita pubblica redatto in data 15 giugno 2015, nel quale veniva richiesto di riconvocare la conferenza dei servizi, in quanto anche il Comune di La Morra doveva essere informato della pratica di variante sostanziale;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art.4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all'art.3;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;
vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
vista la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

O R D I N A

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e agli Albi Pretori telematici dei Comuni di Verduno e di La Morra per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

D A A T T O C H E

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Verduno e di La Morra; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all’Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- all’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" - CUNEO;
- all’A.S.L. CN2 - Direzione Dipartimentale di Alba-Bra - ALBA;
- all’AIPO - Ufficio di Alessandria - ALESSANDRIA;
- al Comune di Verduno - VERDUNO;
- al Comune di La Morra – LA MORRA;
- alla società Tecnoedil S.p.A. - ALBA.

Un rappresentante della società Tecnoedil S.p.A. oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno ventisei novembre duemilaquindici alle ore 11,30, con ritrovo presso il municipio di Verduno.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I Comuni di Verduno e di La Morra restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo;

– il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Paola Arneodo.

IL DIRIGENTE
Alessandro dott. RISSO